

GABRIELLA MONGARDI

Nei passi

*Nei passi con cui salgo il Mondolè  
camminano mio nonno  
e mio padre  
e tutti quelli che negli anni  
m'hanno insegnato  
ad amare le montagne.*

*E anch'io  
quando il mio tempo  
sulla Terra sarà finito  
camminerò nei passi  
di chi dopo di me  
salirà le mie montagne,  
ne saprà i nomi,  
i fiori,  
i panorami...*

(2013)

Panorama da Cima Durand

*Ho chiamato per nome le montagne -  
all'appello non mancava nessuna,  
nessuna si sottraeva allo sguardo:  
erano virgole di neve e strapiombi,  
pentagrammi di assoluta armonia...*

*Remote, perfette nella loro bellezza  
si concedono a un amore leggero,  
senza possesso né gelosia -  
il nome con cui le riconosciamo  
è la sola carezza che le sfiora -  
il solo dono  
la loro presenza.*

(2014)

Appigli

*Quando si assottigliano gli appigli  
appoggia la tua guancia sulla roccia,  
accarezza le rughe impercettibili  
le stelle di lichene  
le spore fossili delle madrepore,  
fatti tu stesso sottile  
come un appiglio mancato -  
quando si assottigliano gli appigli  
scalpella bene le parole  
distillane i silenzi  
scheggiane scaglie di significato -  
quando si assottigliano gli appigli.*

(2019)